

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' a.s. 2013-2014

PREMESSA

Fondamento di questo Patto è la consapevolezza che i diritti e i doveri sanciti hanno, come unico e comune fine delle parti, la realizzazione di una efficace formazione degli studenti.

I genitori hanno il compito e la responsabilità naturale e giuridica di curare l'educazione dei figli e di vigilare sui loro comportamenti.

Tale compito precede ed affianca l'opera della scuola, che, mediante l'istruzione, contribuisce allo sviluppo della personalità degli studenti e alla loro formazione morale e civica, culturale e professionale.

Lo studente partecipa al processo di istruzione che si svolge nella scuola, onde rendersi consapevole e responsabile delle azioni e delle scelte che compie.

Il patto è dunque uno strumento finalizzato ad eliminare sfasature ed incomprensioni, a saldare intenti che naturalmente convergono verso un unico fine: potenziare l'efficacia dell'attività educativa e formativa dei giovani studenti.

Per tali ragioni vengono qui puntualizzati gli impegni che ciascuna delle parti assume, e i diritti che vengono riconosciuti e riaffermati.

LA SCUOLA e con essa il personale, e in particolare i docenti, si impegnano:

1. a realizzare i curricoli e le scelte progettuali, metodologiche e didattiche indicate nel piano dell'offerta formativa, per sostenere e tutelare il diritto allo studente alla formazione culturale e professionale;
2. a favorire il successo scolastico, anche con attività di sostegno e di recupero delle insufficienze e dei debiti, deliberate dagli organi collegiali ed attuate a mezzo dei particolari strumenti predisposti (sportello didattico, corso extracurricolare, colloquio con i docenti);
3. a supportare l'alunno nelle scelte scolastiche e professionali finalizzate al suo progetto di vita;
4. ad informare gli stessi studenti circa decisioni che li riguardano sui progetti di vita scolastica;
5. a rispettare la riservatezza dello studente e della famiglia; a comunicare alle famiglie le notizie relative alla crescita didattica dello studente, e in particolare a situazioni anche non aventi carattere disciplinare, ma che possano condizionare o costituire ostacolo al processo educativo e di apprendimento;
6. a procedere periodicamente alle attività di verifica e valutazione, motivando e comunicando i risultati, anche in forma più immediata e diretta rispetto a quelle previste e istituzionalizzate;
7. a istituire, in particolare per gli studenti del primo anno del corso di studi, il supporto di tutoraggio;
8. a recepire, ove compatibili con l'organizzazione della scuola e dell'attività didattica, suggerimenti sul miglioramento dei servizi, nel rispetto dei limiti imposti dalla legge, dai regolamenti e dalle risorse;
9. ad osservare il principio generale di trasparenza dell'attività amministrativa nei termini e modi previsti dalle disposizioni normative e regolamentari, in particolare riguardo ai giudizi finali espressi nei confronti degli studenti.

LA FAMIGLIA si impegna:

1. a fare oggetto di conoscenza e riflessione gli atti che regolano la vita della scuola (Regolamento d'Istituto), l'attività formativa (Piano dell'Offerta Formativa) e i comportamenti degli studenti (Regolamento d'istituto, Regolamento di disciplina);
2. a partecipare a riunioni , assemblee e colloqui promossi dalla scuola;
3. a controllare periodicamente il libretto delle giustificazioni dello studente, e a firmare per presa visione le comunicazioni scuola- famiglia riguardanti situazioni e fatti dello studente;
4. a giustificare i ritardi e le assenze nei tempi e modi previsti dal Regolamento d' Istituto, tenuto conto, con riguardo in particolare alle richieste di entrata posticipata o uscita anticipata, che assiduità e regolarità della presenza a scuola costituiscono fondamentale norma comportamentale, oltre che condizione non trascurabile ai fini del successo formativo;
5. a collaborare con la scuola, mediante un opportuno dialogo e approfondimento delle circostanze dei fatti di natura disciplinare, per far emergere le finalità emendative che il provvedimento e le sanzioni disciplinari perseguono, al fine di rafforzare il senso di responsabilità dello studente;
6. a collaborare con la scuola affinché lo studente rispetti le regole e partecipi attivamente e responsabilmente alla vita scolastica;
7. a risarcire la scuola per i danneggiamenti causati dallo studente durante la permanenza a scuola o nel corso di attività curate dalla scuola e svolte anche all'esterno;
8. a sostenere in via di solidarietà le spese necessarie per riparare i danni causati alla scuola dagli alunni, quando l'autore del fatto dannoso non dovesse essere identificato.
9. a pagare regolarmente le rette scolastiche.

LO STUDENTE si impegna:

1. a mantenere nella scuola un abbigliamento decoroso e comportamenti corretti e rispettosi dell'ambiente e delle persone;
2. ad essere sempre provvisto del libretto delle giustificazioni, debitamente compilato, e a consegnare alla famiglia le comunicazioni inviate dalla scuola;
3. a osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza anche nel caso di attività promosse dalla scuola e svolte all'esterno, di visite guidate e viaggi d'istruzione;
4. ad utilizzare correttamente dispositivi, macchine, attrezzature, messe a disposizione dalla scuola per attività didattiche e per esercitazioni pratiche;
5. a svolgere il lavoro richiesto, a scuola e a casa, con cura ed impegno, rispettando le scadenze fissate per le verifiche;
6. a riflettere sulla natura e sul significato dei provvedimenti disciplinari, prendendone atto;
7. a riconoscere che chi procura ad altri ed anche alla scuola un ingiusto danno è tenuto a risarcirlo;
8. ad accettare il principio della solidarietà nel risarcimento di un danno provocato alla scuola nel caso in cui risulti impossibile l'identificazione del responsabile.

Le parti garantiscono il rispetto degli assunti con la sottoscrizione di questo documento per una collaborazione attiva e reale.

Il patto avrà validità per tutta la durata della iscrizione e frequenza a scuola dello studente, salvo nuova sottoscrizione in ipotesi di modifica e/o integrazione del testo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
GIUSEPPE GIURATO